

Rivista scientifica di Diritto Processuale Civile

ISSN 2281-8693 Pubblicazione del 24.2.2021 La Nuova Procedura Civile, 1, 2021



Comitato scientifico:

Simone ALECCI (Magistrato) - Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro BOVE (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe BUFFONE (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) – Tiziana CARADONIO (Magistrato) - Costanzo Mario CEA (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina CHIARAVALLOTI (Presidente di Tribunale) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio CORASANITI (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella DELIA (Magistrato) - Lorenzo DELLI PRISCOLI (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo DI MARZIO (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco ELEFANTE (Magistrato T.A.R.) - Annamaria FASANO (Consigliere presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo FERRI (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco FIMMANO' (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale) - Andrea GIORDANO (Magistrato della Corte dei Conti) – Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) -Francesco LUPIA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) - Roberto MARTINO (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca PROIETTI (Magistrato) - Serafino RUSCICA (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno SPAGNA MUSSO (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo SPAZIANI (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella STILO (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio URICCHIO (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) -Antonio VALITUTTI (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Covid, proroga adempimenti previdenziali Cassa Forense

Cassa Forense, ha reso noto quanto segue in data 20.1.2021 in merito alla proroga degli adempimenti previdenziali al 31.3.2021 a causa dell'emergenza covid-19. Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Forense, vista la persistente crisi economica dovuta al perdurare dell'emergenza epidemiologica in atto, ha ritenuto indispensabile adottare ulteriori provvedimenti rispetto a quelli già adottati, pur nei limiti previsti dagli attuali regolamenti.

Nel corso dell'anno, infatti, il C.d.A. aveva già adottato dei provvedimenti in riferimento agli adempimenti previdenziali in scadenza; in particolare, con **delibere del C.d.A. del 02/04/2020**: erano stati sospesi tutti gli adempimenti previdenziali forensi in scadenza nel periodo 11 marzo-30 settembre 2020; erano stati prorogati al 31 dicembre 2020 i termini per il pagamento dei contributi minimi 2020 e per l'invio della comunicazione obbligatoria dei dati reddituali prodotti nel 2019 (mod. 5/2020); per i versamenti dei contributi in autoliquidazione connessi al mod. 5/2020, con la possibilità, per ogni professionista, di scegliere tra quattro diverse modalità di pagamento.

Con provvedimento del 18 giugno 2020, il C.d.A, in relazione adottava una

dettagliata delibera in riferimento alle modalità di ripresa della riscossione dei diversi istituti previdenziali oggetto di sospensione dall'11 marzo al 30 settembre 2020. individuando, per ogni adempimento interessato, il nuovo termine di scadenza. Con l'emissione dei bollettini M.Av. **con scadenza 31 ottobre 2020**, erano previsti, per ciascun professionista interessato, un numero variabile di bollettini M.Av. (da uno a tre), composti come seque:

- 1. un bollettino con **pagamenti riferiti ai piani rateali richiesti a seguito di accertamenti sanzionatori**. Si tratta di una richiesta di pagamento che non è ulteriormente rateizzabile;
- 2. un bollettino con **i contributi minimi obbligatori e i contributi di maternità relativi ad anni precedenti**, dovuti dai nuovi iscritti alla Cassa (bollettino rateizzabile in tre annualità a ruolo);
- 3. un bollettino per i **piani rateali relativi ad istituti facoltativi** (ex artt. 11,13 e 14 L. 141/92, artt. 3,4 e 5 Reg. di attuazione dell'art. 21, c. 8 e 9 L. 247/2012).

Tale emissione risultava in scadenza proprio nel periodo di massima ripresa dei contagi; il conseguente peggioramento della situazione determinava che le richieste di pagamento rimaste inevase, risultassero decisamente più elevate rispetto agli anni precedenti, con evidenti ripercussioni negative sulle posizioni previdenziali degli iscritti interessati.

Si sottolinea che le omissioni di questi pagamenti, nella maggior parte dei casi, avrebbero determinato la decadenza da istituti previdenziali con la perdita di anni utili ai fini previdenziali (Retrodatazioni), o da importanti coperture previdenziali (benefici ultraquarantenni) o da benefici sull'entità delle sanzioni applicate per irregolarità dichiarative e/o contributive (accertamento per adesione o regolarizzazione spontanea).

Sulla base della ricognizione eseguita, esaminati i dati forniti dagli uffici della Cassa, tenuto conto della perdurante crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica, nella seduta del 10 dicembre 2020, il C.d.A. ha ritenuto di dover adottare un nuovo provvedimento di proroga, individuando come termine unico il 31/03/2021, degli adempimenti previdenziali precedentemente sospesi, includendo anche le richieste di pagamento formulate dalla Cassa tramite bollettini M.Av. in scadenza 31 ottobre 2020.

Sono **stati ritenuti non ulteriormente prorogabili**, invece, i termini di scadenza dei **contributi minimi 2020**

Di seguito si riporta la tabella degli istituti soggetti al provvedimento di proroga:

Descrizione adempimento	termine ordinario	data di scadenza deliberata dal C.d.A in data 18/06/2020	nuovo termine di scadenza
contributi in scadenza (II rata) per gli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Livorno e dell'Isola di Ischia	31.05.2020	01/10/2020	31/03/2021
contributi in scadenza per gli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Catania - contributi non rateizzati	31.03.2020	01/10/2020	31/03/2021
integrazione facoltativa contributo minimo soggettivo in scadenza il 31.12.2020	31.12.2020		31/03/2021

Contributi minimi anni precedenti	M.Av. con scadenza 31 ottobre	31/10/2020	31/03/2021
Rateazioni di istituti soggetti a decadenza (retrodatazioni e benefici ultraquarantenni)	M.Av. con scadenza 31 ottobre	31/10/2020	31/03/2021
Rateazioni di procedure sanzionatorie	M.Av. con scadenza 31 ottobre	31/10/2020	31/03/2021
contributi, sanzioni e interessi dovuti a seguito di procedure sanzionatorie	data indicata dagli uffici (giorni 30/60)	31/10/2020 - 30/11/2020	31/03/2021
somme dovute per accertamenti per adesione	data indicata dagli uffici (giorni 30/60)	31/10/2020 - 30/11/2020	31/03/2021
contributi dovuti per ricongiunzione	giorni 60 dal ricevimento comunicazione per versamento prime 3 rate	30/11/2020	31/03/2021
domande di rateazione somme dovute per accertamenti per adesione	giorni 60 dal ricevimento della contestazione	30/11/2020	31/03/2021
domande di rateazione somme dovute per regolarizzazione spontanea	_	30/11/2020	31/03/2021
somme dovute per accertamenti per adesione da controlli incrociati con l'Anagrafe Tributaria	giorni 90 dal ricevimento della contestazione	30/12/2020	31/03/2021
somme dovute per rateazione dell'onere di riscatto e ricongiunzione	ricomprese nel periodo 11/03/2020 - 31/12/2020	01/10/2020 (ovvero scadenza successiva ma entro il 31/12/2020)	31/03/2021